

SINTESI S.p.A.
Sede Legale Via Solferino 7, Milano (Mi)
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n.00849720156
P.IVA:12592030154

**Proposta motivata del Collegio Sindacale di SINTESI S.p.A. in merito al
conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi
dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010**

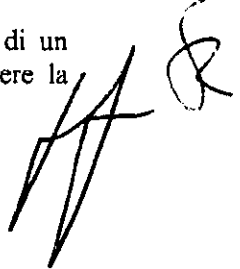
All'Assemblea degli Azionisti di SINTESI S.p.A.

Si premette

- che è intenzione del Consiglio di Amministrazione della società di procedere alla sostituzione del revisore in carica, PricewaterhouseCoopers S.p.A. (d'ora in poi PwC), e che, pertanto, è stata convocata l'Assemblea degli azionisti per il 21 dicembre 2011 anche per dotare la società di un revisore di gruppo;
- che il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole alla revoca dell'incarico di revisione in essere con la società di revisione PwC S.p.A. per le motivazioni già espresse in seno al proprio parere del 28 ottobre 2011;
- che a far data dal 7 aprile 2010, il nuovo D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (recante "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati), ha previsto all'art 13 che *"salvo quanto disposto dall'articolo 2328, secondo comma, numero 11), del codice civile, l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico"*;
- che in data 11 novembre 2011 i dott.ri Luciano Leonello Godoli e Luca Bisignani, avevano già formulato la loro proposta motivata non sottoscritta dal Presidente del Collegio rag. Grimaldi;
- che in data 25 novembre 2011 il Collegio Sindacale è stato convocato in Consob al fine di verificare alcuni aspetti relativi alla procedura seguita dall'organo di controllo per la formulazione della suindicata proposta motivata pubblicata dalla società;
- che in data 1° dicembre 2011 la Consob ha richiesto al collegio di comunicare le misure adottate in merito alla proposta in oggetto ed eventualmente di predisporre e pubblicare un'eventuale proposta integrativa e/o sostitutiva;

tutto ciò promesso il Collegio Sindacale, in risposta alle richieste formulate da Consob in data 1° dicembre 2011 fa presente quanto segue:

- il Collegio ha svolto per quanto di competenza le proprie attività tese alla ricerca di un soggetto adeguato ad assumere l'incarico di revisore legale ritenendo di circoscrivere la



ricerca tra le società che vantano un'esperienza di revisione in società quotate per quanto desumibile dalle rispettive relazioni di trasparenza. Tra di esse

- a) la Ernst & Young, la Deloitte e la KPMG non hanno ritenuto di formulare alcuna proposta non riscontrando né le richieste effettuate dal management né quella inoltrata dallo scrivente Collegio Sindacale in data 28 novembre 2011;
 - b) la BDO ha espressamente rifiutato di inoltrare una proposta per decisione del Risk Management Committee;
 - c) la Baker Tilly Consulaudit era incompatibile in quanto un partner della stessa svolge la funzione di membro del Collegio Sindacale in una società del gruppo;
 - d) la Mazars ha dichiarato la propria indisponibilità ad assumere il ruolo di revisore di gruppo essendo in scadenza di mandato nella controllata INVESTIMENTI & SVILUPPO. L'unica tra le prime società operanti in Italia che ha quindi ritenuto di formulare una proposta rilasciata alla Società in data 9 novembre 2011 è la RIA & PARTNERS (anche semplicemente RIA);
- il Collegio, anche in esito all'incontro ed alle indicazioni ricevute da Consob, in data 28 novembre 2011 ha incontrato i rappresentanti della società RIA. Nel corso dell'incontro il Collegio ha chiesto ed ottenuto
- a) conferma delle procedure seguite da RIA per accertare l'insussistenza di cause di incompatibilità;
 - b) conferma del fatto che il partner che assumerà la responsabilità dell'incarico è il dott. Brugora;
 - c) la descrizione del procedimento interno, peraltro completato dall'incontro tenutosi in data 1° dicembre 2011 tra il dott. Brugora ed il dott. Pizzarelli, partner della PwC, seguito da RIA che ha portato alla valutazione del rischio ed alla conseguente predisposizione della proposta di incarico. In particolare la procedura ha visto l'intervento, oltre che del partner indicato, di un *second partner* oltre all'avallo del comitato interno per la qualità. In esito a tale procedura la RIA ha ritenuto di formulare la propria proposta pur valutando il rischio come medio-alto. Circa la quantificazione dell'impegno in termini di ore, la RIA ha fatto presente che la proposta va valutata complessivamente per l'intero gruppo (per il quale è stato stimato un totale di circa 680 ore di cui 61 per attività svolte dal partner quantità leggermente inferiore all'originario preventivo di PwC) e tenuto conto dell'attuale struttura patrimoniale ed organizzativa della società posto che sia AC Holding che SINTESI S.p.A. hanno una struttura patrimoniale al momento limitata alle partecipazioni detenute rispettivamente in SINTESI e INVESTIMENTI & SVILUPPO. Quanto all'attuale situazione finanziaria della società la RIA ha riferito di essere assolutamente informata e di fare affidamento, per quanto concerne il pagamento dei propri crediti, sulla consistenza patrimoniale e finanziaria del socio di riferimento;
- in merito all'oggetto dell'incarico, detta dichiarazione di disponibilità prevede, per ciascuno dei nove esercizi:
- la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della SINTESI S.p.A., ai sensi dell'art 14 comma 1, lettera a) del D. Lgs 39/2010;
 - l'attività di verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi



dell'art. 14 comma 1, lettera b) del D. Lgs 39/2010;

- la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione prevista dall'art. 14 comma 2, lettera e) del D. Lgs 39/2010 e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m), e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del T.U. con il bilancio di esercizio e con il bilancio consolidato;
- la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale della SINTESI S.p.A.,
- le attività volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali in base all'art. 1, comma 5, primo periodo, del D.P.R. 22 luglio 1998 n.322 come modificato dall'art. 1, comma 94, L. n. 244/07. La revisione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato della SINTESI S.p.A., comporterà anche la revisione dei bilanci delle società controllate e collegate.

Resta inteso che gli incarichi di revisione legale ai sensi del D. Lgs. 39/2010 dovranno essere conferiti dalle Assemblee ordinarie delle società INVESTIMENTI e SVILUPPO S.p.A. e della controllante AC Holding S.r.l.;

- **i corrispettivi indicati nella dichiarazione di disponibilità ad assumere l'incarico di revisione legale**, per ciascun esercizio e per ciascun incarico, risultano i seguenti:

	Ore	Onorari
Revisione legale del bilancio d'esercizio (che include altresì le attività di verifica previste dall'art. 12 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 39/2010 e le attività di verifica finalizzate alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali):	134	12.000
Revisione legale del bilancio consolidato:	38	4.000
Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale:	44	4.000
TOTALE	216	20.000

Gli importi indicati non comprendono IVA, le spese vive e di segreteria, da fatturarsi in base al costo sostenuto, né il contributo di vigilanza a favore della Consob, attualmente del 9,67%, che sarà addebitato annualmente. Qualora la misura del contributo dovesse essere modificata da successivi provvedimenti, provvederanno ad applicare il nuovo contributo, operando i conguagli del caso.

Le spese sono addebitate quando sostenute.

I predetti onorari sono validi sino al 31/12/2012; al 1° gennaio 2013, e così ad ogni 1° gennaio successivo, gli stessi saranno adeguati, per le società italiane, in base alla variazione totale dell'indice Istat relativo al costo della vita rispetto all'anno precedente.

Si specifica che l'offerta prevede che *“La stima di cui sopra è stata ipotizzata sulla base delle precedenti nostre esperienze per incarichi di revisione in situazioni simili a quella oggetto del presente incarico e potrà pertanto essere modificata nell'ipotesi in cui riscontrassimo nel corso della nostra attività difficoltà o aggravii di qualunque natura tali da determinare un nostro impegno maggiore o comunque diverso da quello indicato. Sarà nostra cura comunicarVi tali eventuali*

modifiche della stima in modo da poter conseguentemente concordare l'adeguamento del corrispettivo pattuito" e ancora che i corrispettivi potrebbero essere rivisti: "nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, variazioni significative nella struttura ed attività della Società e del Gruppo, istituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare, cambiamenti normativi, cambiamenti nei principi contabili e/o di revisione, che possano richiedere tempi superiori, rispetto a quanto stimato nella presente proposta, sarà nostra premura informarVi tempestivamente per un adeguamento dei nostri onorari. Nel caso si verifichino dette circostanze, provvederemo a sottoporVi un documento integrativo della persona proposta.

Qualora ritenessimo necessario od opportuno, al fine del corretto svolgimento del nostro incarico, richiedere l'intervento, l'assistenza, la consulenza od altro supporto di consulenti esterni oppure di altre entità appartenenti alla nostra rete in relazione ad aspetti specifici particolarmente complessi ovvero attinenti a materie tecnicamente diverse dalla revisione legale dei conti, comunicheremo alla Vostra direzione amministrativa che utilizzeremo, per l'esame di tale aspetto specifico, i servizi di un consulente esterno. Salvo espresso e tempestivo diniego da parte della Vostra Società procederemo a conferire tale incarico al consulente terzo ed aggiungeremo al nostro corrispettivo, come concordato, il costo relativo a questo ulteriore non previsto supporto esterno. E' fatta salva la facoltà di adeguare i termini e le condizioni contrattuali di cui al presente incarico, anche a seguito della definitiva implementazione della normativa conseguente alle modifiche apportate dalla Legge 262/2005".

La proposta prevede inoltre che eventuali ulteriori attività richieste (per il mutamento del quadro normativo o delle regole contabili applicabili, per operazioni straordinarie, per ulteriori adempimenti previsti da normative specifiche, per altri pareri, relazioni e attestazioni richieste) non sono comprese nella presente lettera di incarico e saranno di volta in volta oggetto di integrazione della proposta di incarico.

Il Collegio ha ritenuto opportuno chiedere alla società di revisione la disponibilità ad integrare la proposta con la previsione che, nei casi in cui si rendesse necessario provvedere alla richiesta di un'integrazione dei compensi, ciò avvenga in via preventiva e sentito il Collegio Sindacale.

Il dott. Brugora con mail del 1° dicembre 2011 ha acconsentito a tale richiesta.

Verificato quindi:

- che le modalità di svolgimento della revisione, illustrate nella dichiarazione di disponibilità, anche considerate le ore e le risorse professionali all'uopo previste, risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- che è stata fornita dalla società di Revisione una dichiarazione di conferma di indipendenza in relazione ai requisiti previsti dalla legge;
- che la Società di revisione legale risulta disporre di organizzazione e idoneità tecnico professionali adeguate alla ampiezza e alla complessità dell'incarico;

tutto ciò premesso,

il Collegio Sindacale, anche tenuto conto della conoscenza, da parte della società di revisione proposta, delle problematiche relative al business specifico, dell'organizzazione del Gruppo SINTESI S.p.A. e del programma di ristrutturazione in essere, ritiene che la proposta presentata da RIA & Partners S.p.A. corrisponda alle esigenze della Società sia dal punto di vista delle modalità con le quali l'attività di revisione verrà svolta, sia dal punto di vista del contenuto economico della



proposta anche in considerazione della possibilità da parte del revisore proponente di richiedere un'integrazione dei compensi nel caso in cui l'impegno stimato si rivelasse inadeguato.


Per completezza e dovuta integrazione dell'informazione il Presidente del Collegio Sindacale rappresenta che la presente proposta motivata è stata approvata dal Collegio Sindacale a maggioranza e con parere contrario dello stesso Presidente. Il Presidente del Collegio Sindacale rag. Raffaele Grimaldi, infatti, ritiene di non poter condividere la proposta di nomina del revisore RIA & Partners per la società SINTESI S.p.A. per i motivi di seguito indicati.

1. In merito alla ricostruzione delle circostanze nel testo sopra riportato



- a) Nelle premesse si parla dell "intenzione del Consiglio di Amministrazione della società di procedere alla sostituzione del revisore in carica".

Il Presidente del Collegio Sindacale ritiene più appropriato e completo ricordare che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti per il 21/12/2011 per sottoporre alla sua approvazione: (i) la proposta di revoca per giusta causa del rapporto di revisione in essere con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (d'ora in poi PwC), (ii) la proposta di conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, del bilancio consolidato del gruppo e del bilancio separato della società, ad altra società di revisione, nonché (iii) la determinazione del corrispettivo.

- b) Nel testo sopra riportato si segnala che "in data 11 novembre 2011 i dott.ri Luciano Leonello Godoli e Luca Bisignani, avevano già formulato la loro proposta motivata non sottoscritta dal Presidente del Collegio rag. Grimaldi,". Va precisato che la proposta menzionata è stata formalmente emessa in data 10 novembre 2011.

- c) Nel testo sopra riportato si segnala che "in data 25 novembre 2011 il Collegio Sindacale è stato convocato in Consob al fine di verificare alcuni aspetti relativi alla procedura seguita dall'organo di controllo per la formulazione della suindicata proposta motivata pubblicata dalla società". Il Presidente del Collegio Sindacale ritiene opportuno segnalare che in data 1° dicembre 2011 Consob ha inviato al Collegio Sindacale una comunicazione nella quale ha segnalato che *"dalla documentazione acquisita e dagli incontri svolti presso gli uffici della Consob con codesto collegio e con la Società di revisione RIA & Partners S.p.A., è emerso che il processo di formazione della deliberazione del Collegio Sindacale in merito alla Proposta pubblicata in data 11 novembre u.s. presenta profili di criticità"*. Sempre con tale comunicazione Consob *"invita codesto Collegio Sindacale a comunicare alla Consob quali misure intende adottare in merito, compresa l'eventuale adozione di una nuova proposta di conferimento dell'incarico di revisione in sostituzione di quella pubblicata l'11 novembre u.s."* e *"invita codesto Collegio Sindacale a pubblicare senza indugio la suddetta eventuale nuova proposta di conferimento dell'incarico di revisione, con le stesse modalità con le quali è stata messa a disposizione del pubblico la precedente"*.
- 

2. In merito alla procedura seguita per la formazione della proposta motivata emessa in data 10 novembre 2011 dai sindaci dott.ri Luciano Leonello Godoli e Luca Bisignani con riferimento alla proposta di RIA del 9 novembre 2011

- a) il processo di selezione della società di revisione da proporre all'assemblea non è stato gestito dal Collegio Sindacale fin dall'inizio.
- 
- 

- b) Il processo è stato avviato e chiuso in un lasso di tempo significativamente e inusualmente breve, tra il 2 novembre (data della delibera del Cda) e il 10 novembre, data di emissione della proposta motivata da parte dei dott.ri Luciano Leonello Godoli e Luca Bisignani con riferimento alla proposta di RIA del 9 novembre 2011.
- c) Il processo, sino all'emissione in data 10 novembre della proposta motivata da parte dei dott.ri Luciano Leonello Godoli e Luca Bisignani, è stato avviato e gestito senza un adeguato coinvolgimento del Presidente del Collegio Sindacale, senza un'adeguata definizione e condivisione da parte dell'intero Collegio delle appropriate procedure da seguire, incluso un preventivo e documentato coordinamento con gli organi di controllo delle altre società del gruppo SINTESI e della società di essa controllante (trattandosi di nomina di revisore di gruppo).
- d) Non è stata resa adeguata documentazione delle procedure seguite, che hanno portato all'emissione della proposta motivata del 10 novembre 2011. Fino a quel momento, non vi era evidenza di richieste trasmesse ad altre società di revisione da parte del Collegio Sindacale. In particolare non è stato verbalizzato e documentato il processo di richiesta di proposta alle altre società di revisione (se siano state inviate richieste scritte, da chi e in che data, se siano stati indicati tempi entro cui ricevere la proposta e i parametri di riferimento per la sua valutazione da parte del Collegio Sindacale, se vi siano stati incontri con i revisori candidati, se e quando siano state ottenute risposte e se in forma scritta). A parere del Presidente del Collegio Sindacale, che aveva condiviso la raccomandazione degli altri due membri, in caso di sostituzione del revisore in carica, di "individuare un revisore dotato dei medesimi requisiti di affidabilità e professionalità unanimemente riconosciuti alla PwC", è di rilevanza significativa il comprendere per quali ragioni le tre società di revisione Deloitte, Kpmg e E&Y non hanno riscontrato né la richiesta originaria di proposta (per la quale peraltro non risulta documentazione) né l'ulteriore richiesta inviata dal Collegio Sindacale in data 28 novembre 2011. Ciò può apparire indicatore di una valutazione di alto profilo di rischio, attesa anche la risposta di BDO che ha segnalato di non inoltrare proposta per decisione del proprio Risk Management Committee, tale da richiedere un innalzamento dell'attenzione nella valutazione di adeguatezza delle proposte pervenute.
- e) L'organo di controllo ha incontrato il partner di RIA solo successivamente all'emissione della proposta motivata del 10 novembre 2011, e precisamente in data 28 novembre 2011.
- f) Inoltre in tale incontro del 28 novembre RIA ha segnalato di non aver incontrato il revisore in carica prima della predisposizione della propria proposta, emessa in data 9 novembre 2011, al fine di acquisire tutte le necessarie informazioni ed approfondire con il revisore precedente le motivazioni che hanno determinato la richiesta di un nuovo revisore. Solo il giorno 1 dicembre u.s., dopo la pubblicazione della proposta, RIA ha incontrato il revisore in carica PwC. Il fatto che RIA abbia formulato l'offerta senza ritenere di incontrare preventivamente il Collegio Sindacale e la società di revisione in carica, a parere del Presidente del Collegio Sindacale fa sorgere perplessità sull'adeguatezza dell'offerta rispetto al contesto in cui deve svolgersi lo specifico incarico di revisione. Rileva osservare che ad esito dei colloqui con il Collegio Sindacale del 28 novembre 2011 e con il revisore in carica del 1° dicembre 2011 RIA ha ritenuto di non modificare la propria proposta.

3. Nel merito della proposta di RIA

Si fa riferimento alla proposta emessa da RIA in data 9 novembre 2011 e pubblicata dalla Società in data 11 novembre 2011.



Si segnala che in data 5 dicembre u.s. Ria ha comunicato al Collegio Sindacale tramite posta elettronica di *"confermare quanto indicato nella nostra proposta di revisione del 9 novembre 2011 in merito sia ai compensi che alle ore stimate. Come già comunicatoVi con mia precedente mail del 1° dicembre u.s., qualora dovessero verificarsi situazioni tali da richiedere un'integrazione alla suddetta proposta di "extra-fees" legati alla revisione legale, saranno preventivamente comunicati al il Collegio Sindacale"*.

Nel merito della proposta, il Presidente del Collegio Sindacale, tenuto in considerazione quanto segue:

- a) le significative criticità derivanti dal contesto attuale della Società e dalla composizione delle voci patrimoniali ed economiche del bilancio della società quali esemplificativamente:
 - i. la valutazione delle partecipazioni e di analisi degli *impairment test*, con riferimento attualmente in particolare alla partecipazione di controllo in INVESTIMENTI e SVILUPPO S.p.A. e in considerazione dell'emersione di *impairment indicators*;
 - ii. i dubbi significativi di continuità aziendale, espressi dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione al bilancio 31 dicembre 2010 nonché dagli amministratori nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, e tutt'ora presenti. Tematica che richiede attente attività di verifica e di approfondimento anche in considerazione dei piani di azione identificati per la ricapitalizzazione della Società e dell'effettiva realizzazione delle aspettative degli amministratori nei difficili contesti attuali;
 - iii. le situazioni di contenzioso e le posizioni debitorie scadute, a fronte delle quali alcuni creditori hanno avviato azioni e anche ottenuto pignoramenti di conti bancari;
 - iv. i rapporti con le parti correlate;
- b) che la società BDO ha declinato la richiesta per decisione del loro Risk Management Committee e che nessuna proposta è stata formulata dalle altre società di revisione contattate;
- c) che la RIA, nell'incontro avuto con il Collegio Sindacale, ha espresso una valutazione del rischio complessivo per l'attività di revisione "medio-alto";
- d) il preventivo dettagliato degli onorari per singolo esercizio indicato nella proposta (pag. 17 e 18 della proposta RIA) riporta una stima di ore complessive pari a 216 suddivise per le diverse attività dell'incarico così come indicato nella parte precedente di questo documento riferita ai corrispettivi proposti.

Il Presidente del Collegio ritiene, dal proprio punto di vista, che il numero delle ore indicate sia insufficiente sia nel totale sia nel mix di ore tra le varie figure professionali previste nella composizione del team di revisione.

In particolare:

- a) per quanto attiene alle ore complessive, si osserva che il raffronto effettuato nella presente proposta motivata del Collegio Sindacale (vedi parte precedente riferita ai corrispettivi) tra la stima delle ore complessive proposte da Ria e quelle originarie di PwC ("la Ria ha fatto presente che la proposta va valutata complessivamente per l'intero gruppo per il quale è stato



stimato un totale di circa 680 ore leggermente inferiore al monte ore originariamente previsto da PwC”) non appare condivisibile poiché il quadro di riferimento della Società, quanto a struttura del gruppo e quanto al quadro di criticità attualmente presenti, è significativamente mutato. Comunque la proposta dell’aprile 2008 di PwC prevedeva una stima di 410 ore complessive annuali per la sola capogruppo Yorkville bhn S.p.A. (ora SINTESI S.p.A.) cui si aggiungeva una stima di 420 ore complessive annuali per la controllata RPX Ambiente. PwC aveva quindi stimato originariamente un monte ore complessive per il gruppo pari a 830 ore e, successivamente, ha richiesto integrazioni significative per le maggiori attività richieste dalle circostanze sopravvenute con riferimento, a titolo di esempio, alla problematica della continuità aziendale e della valutazione delle partecipazioni.

In considerazione degli aspetti indicati sopra dal presidente del Collegio Sindacale, lo stesso ritiene insufficienti le ore complessive stimate da Ria con riferimento a SINTESI S.p.A.;

- b) per quanto attiene al mix delle figure professionali, in considerazione delle significative criticità presenti, come sopra indicato, il presidente del Collegio Sindacale ritiene che si renda necessario un più elevato coinvolgimento del partner e del manager, nonché di figure tecniche e specialistiche nell’ambito del team di revisione di elevata competenza specifica ed esperienza professionale (ad esempio sulle tematiche di analisi degli *impairment test* per la valutazione delle partecipazioni, sulle tematiche della continuità aziendale), rispetto al mix stimato e presentato nella proposta.

Il Presidente inoltre, con riferimento alla clausola inclusa nella proposta di Ria del 9 novembre u.s. che recita *“La stima di cui sopra è stata ipotizzata sulla base delle precedenti nostre esperienze per incarichi di revisione in situazioni simili a quella oggetto del presente incarico e potrà pertanto essere modificata nell’ipotesi in cui riscontrassimo nel corso della nostra attività difficoltà o aggravii di qualunque natura tali da determinare un nostro impegno maggiore o comunque diverso da quello indicato. Sarà nostra cura comunicarVi tali eventuali modifiche della stima in modo da poter conseguentemente concordare l’adeguamento del corrispettivo pattuito”*, ritiene di osservare quanto segue:

- La suddetta clausola, a suo avviso, non può ritenersi sostitutiva o integrativa rispetto ad una adeguata stima di ore e corrispettivi da riflettere specificatamente *“ab origine”* in proposta;
- Essa appare di portata ampia e indeterminata, perché legata a motivazioni di qualunque natura diverse da circostanze nuove, eccezionali o imprevedibili.

Per tali caratteristiche, ad avviso del Presidente, tale clausola presenta essa stessa profili di criticità tali da renderla non condivisibile.

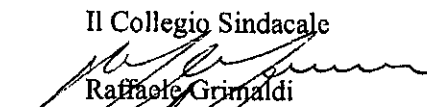




In conclusione, il Presidente del Collegio Sindacale ritiene che, nella situazione societaria attuale, la proposta di RIA non soddisfi quanto richiesto dal c. 10 art 10 del D.Lgs 39/2010.

In merito alle considerazioni più sopra svolte dal Presidente del Collegio Sindacale, il dott. Luciano Leonello Godoli ed il dott. Luca Bisignani ritengono di non poterle condividere rilevando, in particolare, come le considerazioni contenute nei precedenti punti 1 e 2 siano del tutto inconferenti rispetto all'oggetto della presente proposta. E' evidente, infatti, che eventuali errori e/o omissioni e/o deficienze (che non vi sono stati) nella procedura che ha portato alla pubblicazione delle precedente proposta motivata (che comunque è stata inoltrata nella serata dell'11 novembre alla società), sarebbero in ogni caso stati superati dalle attività svolte dal 25 novembre anche su raccomandazione della Consob.

Per tutte le motivazioni sopra esposte, il Collegio Sindacale a maggioranza, con parere contrario motivato del Presidente del Collegio medesimo, nell'ipotesi in cui l'Assemblea deliberi la revoca dell'incarico alla società di revisione in carica, propone che lo stesso venga conferito, per il periodo 2011-2019 fino alla data di approvazione del bilancio 2019, conformemente alla proposta della stessa formulata in data 9 novembre 2011 ed alle condizioni economiche ivi contenute, alla Società di revisione RIA & Partners S.p.A., con sede in Milano, Corso Sempione 30, Socio responsabile del lavoro di revisione Dottor Fabrizio Brugora Dottore Commercialista e Revisore Contabile.

Milano, 6 dicembre 2011

Il Collegio Sindacale

Raffaele Grimaldi

Luca Bisignani

Luciano Leonello Godoli